



Arcidiocesi di Torino – UP 40 PARROCCHIE di BEINASCO

# Il Foglio Settimanale

Comunità di Gesù Maestro, Sant'Anna e San Giacomo

5<sup>a</sup> sett. Ordinario anno C (salterio 1<sup>a</sup> settimana) Dal 9/02 all' 15/02/25

Vangelo della domenica (Lc 5,1-11)

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca.

Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare.

Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.



**Commento alla Liturgia: Così come siamo** (di Roberto Pasolini) (fonte:

<https://nellaparola.it>)

Nelle ultime due domeniche le Scritture ci hanno segnalato una singolare anomalia: Dio ha cose belle e grandi da dirci, eppure gli ostacoli che deve affrontare per comunicarcele non sono pochi e tutti radicati nel nostro cuore. I racconti di vocazione, di cui la liturgia di questa domenica è intessuta, sembrano dire che tutta questa nostra resistenza, per Dio, non sia un problema insormontabile, ma il concreto punto di partenza per poterci parlare di una vita da accogliere come vocazione.

«Sedette e insegnava alla folla dalla barca» (Lc 5,3).

Molto spesso, la voce di Dio ci raggiunge proprio così, quando il nostro serbatoio è vuoto e il cuore affamato di buone notizie. Mentre siamo sfiniti e vuoti, tristi e rassegnati. Al termine delle nostre notti più buie, quando fantasmi e incubi hanno saccheggiato la dispensa della speranza. Dio non si accontenta mai di mettersi semplicemente accanto a

noi, ma vuole farci cambiare sguardo sulla realtà, offrendoci la luce dei suoi occhi come nuovo punto di osservazione:

«Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca» (Lc 5,4).

L'evangelista Luca non riesce a celare una certa resistenza di Simone nell'accogliere l'invito a fare di nuovo una gettata di reti. Si preoccupa però di documentare anche l'accensione di speranza che la parola di Gesù è in grado di generare: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti» (5,5). Non appena torna la fiducia, si manifesta con grande generosità l'abbondanza di una vita che sembrava non attendere altro che il momento opportuno per manifestarsi:

«Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano» (Lc 5,6).

Accade proprio così ogni volta che offriamo a Dio l'occasione di riaprire i nostri sentieri interrotti verso gli orizzonti – sempre imprevedibili – della sua provvidenza.

Per Dio, l'abisso di distanza tra il nostro volto e il suo – reso invincibile a causa del peccato – non è mai un muro invalicabile, ma una porta da aprire senza alcuna paura: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini» (Lc 5,10).

La più grande fatica che Dio deve compiere con la nostra umanità è proprio quella di convincerci che ai suoi occhi siamo già pronti per diventare testimoni del suo amore, così come siamo adesso, non come noi vorremmo essere. Proprio «alle nostre labbra impure e alle nostre fragili mani» il Signore affida «il compito di portare agli uomini l'annuncio del Vangelo»

## LETTURE del GIORNO

Domenica 9 Is 6,1-2.3-8; Sal 137; 1Cor 15,1-11; Lc 5,1-11

Lunedì 10 Gen 1,1-19; Sal 103; Mc 6,53-56	Martedì 11 Gen 1,20-2,4; Sal 8; Mc 7,1-13
Mercoledì 12 Gen 2,4-9.15-17; Sal 103; Mc 7,14-23	Giovedì 13 Gen 2,18-25; Sal 127; Mc 7,24-30
Venerdì 14 At 13,46-49; Sal 116; Lc 10,1-9 SANTI CIRILLO E METODIO	Sabato 15 Gen 3,9-24; Sal 89; Mc 8,1-10

### AVVISI

- **Lunedì 10/2, ore 20.45:** Formazione Catechisti – chiesa Gesù Maestro;  
**ore 21.00:** Incontro di preparazione Cresime Adulti - chiesa S. Giovanni Battista - Orbassano;
- **Giovedì 13/2, ore 20.45:** Gruppi Post-Cresima - Oratorio Giovanni Paolo II.
- **Venerdì 14/2, ore 21.00:** E-Leggiamo il Vangelo – chiesa Gesù Maestro;
- **Sabato 15/2, ore 15.00:** Catechismo III elementare – chiesa Gesù Maestro.

### COMUNICAZIONE

Si comunica che sono aperte le iscrizioni per i rinnovi o nuovi tesseramenti al Circolo Oratorio "S. Anna" di Borgaretto. Tutti i giorni dalle ore 15.00 alle ore 17.00 sarà presente un incaricato preposto.